



PROVINCIA  
DI LODI

## Dipartimento Tutela Ambientale

---

U.O. Aria - Energia - A.U.A.

Determinazione n° REGDE / 559 / 2015

Lodi 07-07-2015

(Tutela Ambientale - 118 - 2015)

**OGGETTO: ECOWATT VIDARDO S.R.L. - SEDE LEGALE ED INSEDIAMENTO PRODUTTIVO IN COMUNE DI CASTIRAGA VIDARDO (LO), VIA CARTIERA N. 16. ADEGUAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA RILASCIATA AI SENSI DEL D. LGS. N. 387/2003 AI REQUISITI DEL TITOLO III-BIS PARTE II DEL D. LGS. 152/06 PER L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI MEDIANTE COMBUSTIONE DI BIOMASSE E RIFIUTI NON PERICOLOSI.**

### LA DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO II

Attestata la propria competenza derivante dal Decreto n. REGDP/1/2015 del 7/01/2015;

VISTI:

- il d. lgs 29/12/2003, n. 387 recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il d. lgs. 3/4/2006, n. 152;
- il d. lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;
- il d. lgs. 4/3/2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativo alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27 Ottobre 2014, n. 0022295 GAB relativa a "Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte Seconda del decreto legislativo 3 Aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 Marzo 2014, n. 46";
- il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13/11/2014, n. 272 recante "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art. 5 comma 1 lettera v-bis) del D. Lgs. 152/06";
- la L.R. 12/12/2003, n. 26;
- la L.R. 11/12/2006, n. 24;
- la dgr 14/11/2014, n. 2645 "Disposizioni relative al rilascio ai sensi dell'art. 29 commi 2 e 3 del d. lgs n. 46/2014, della prima autorizzazione integrata ambientale alle installazioni esistenti - non già soggette ad AIA -";
- la dgr 18/2/2015, n. 3151 "Definizione delle metodologie per la predisposizione e approvazione, ai sensi dei commi 11 bis e 11 ter dell'art. 29 decies del d. lgs 152/06 del piano di ispezione ambientale presso le installazioni soggette ad autorizzazione integrata ambientale (A.I.A) collocate in Regione Lombardia";
- la dgr 02/02/2012, n. 2970 avente ad oggetto "Determinazioni in merito alle procedure e

modalità di rinnovo e dei criteri per la caratterizzazione delle modifiche per l'esercizio uniforme e coordinato dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) art. 8 comma 2 LR 24/2006";

- e loro successive modifiche ed integrazioni;

VISTE inoltre:

- la dgr 19/11/2004, n. 19461 avente ad oggetto "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d. lgs. 5 Febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.gg. r n. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";
- il ddg 9/3/2005, n. 3588 recante approvazione della circolare di Precisazione in merito all'applicazione della dgr 19/11/2004, n. 19461 avente ad oggetto "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d. lgs. 5/2/1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca delle ddgr n. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";

e loro successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATE le determinazioni dirigenziali:

- n. REGDE/1399/2011 del 7/10/2011 mediante la quale è stata rilasciata alla società Ecowatt Vidardo Srl con insediamento produttivo in Castiraga Vidardo Via Cartiera n. 16, l'autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del d. lgs. n. 387/2003 all'esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili (mediante combustione di biomasse e rifiuti) e l'autorizzazione per il recupero (R13, R1) di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi dell'art. 208 del d. lgs. 152/06;
- n. REGDE/1807/2012 del 7/12/2012 di approvazione di varianti all'impianto Ecowatt Vidardo Srl già autorizzato ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/06 e dell'art. 12 del d. lgs. 387/2003;
- n. REGDE/1275/2012 del 30/8/2012 di nulla-osta alla modifica non sostanziale comunicata da Ecowatt Vidardo Srl ed inerente gli interventi di adeguamento degli scarichi ai sensi del d. lgs. 152/06 e del RR n. 04/2006;
- n. REGDE/235/2013 del 7/3/2013 di nulla-osta alla realizzazione delle opere di adeguamento scarichi in conformità alla nuova planimetria e proroga termine ultimo di conclusione lavori;

CONSIDERATO inoltre che per l'impianto autorizzato, ai sensi dell'art. 208 del d. lgs. 152/06, alle operazioni di recupero R13 ed R1 di rifiuti non pericolosi ed alla produzione di energia da fonti rinnovabili biomasse combustibili ai sensi dell'art. 12 del d. lgs. 387/2003 la società ha presentato le garanzie finanziarie accettate dalla scrivente amministrazione con le seguenti comunicazioni:

- a. lettera datata 26/3/2012 in atti n. 9426 per accettazione della polizza fideiussoria (in atti n. 5593 del 23/2/2012) di cui allo schema approvato con DGP n. 242/2011 per l'esercizio di un impianto di produzione energia da fonti rinnovabili;
- b. lettera datata 28/10/2011 in atti n. 30755 per accettazione della polizza fideiussoria (in atti n. 30220 del 25/10/2011) relativa all'esercizio delle operazioni di recupero R13 ed R1 di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 208 del d. lgs. 152/06;

EVIDENZIATO che la polizza sopraccitata al punto a. mantiene la sua efficacia fino a naturale scadenza stabilita in 5 anni dalla data di accettazione, quindi fino al 26/3/2017; la società 60 giorni prima di tale scadenza dovrà rinnovare la garanzia per i successivi 5 anni;

DATO ATTO che Regione Lombardia con atto n. T1.2015.0030121 del 17/6/2015 in qualità di autorità competente per l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ha trasmesso l'allegato tecnico per l'adeguamento dell'Autorizzazione Unica (d. lgs. 387/03) ai requisiti del Titolo III-bis Parte Seconda del d. lgs. 152/06, all'interno del quale al paragrafo E.5.2 punto 15, è fissato l'importo della polizza

fideiussoria da prestare ai sensi della dgr n. 19461/2014 che risulta determinato in € 459.585,05;

PRESO ATTO che a seguito dell'estensione dell'ambito di applicazione della disciplina speciale IPPC operata dal d. lgs. 4/3/2014, n. 46, la società Ecowatt Vidardo Srl ha presentato a Regione Lombardia con nota del 10/9/2014 prot. reg. T1.2014.0041117, istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A) ai sensi dell'art. 29 comma 2 del d. lgs. 46/2014 e dell'art. 29 ter del d. lgs. 152/06 per installazione esistente "non già soggetta ad A.I.A";

VISTA l'istanza in atti provinciali n. 26595, 26596, 26598, 26599, 26600, 26602 dell'8/9/2014 avente ad oggetto "domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A) ai sensi dell'art. 29 comma 2 del d. lgs 4/3/2014, n. 46 e dell'art. 29 – ter del d. lgs 3/4/2006, n. 152 per installazione esistente "non già soggetta ad AIA" presentata dalla società Ecowatt Vidardo Srl con sede legale in Castiraga Vidardo, Via Cartiera n. 16 per l'impianto esistente ubicato in Via Cartiera n. 16 in Comune di Castiraga Vidardo;

DATO atto che la documentazione tecnica allegata a suddetta istanza contiene anche la modifica sostanziale che la ditta intende apportare alla centrale di coincenerimento e per la quale è in itinere il procedimento di Valutazione Impatto Ambientale;

PRESO ATTO della nota di Regione Lombardia protocollo n. T1.2015.0010084 del 26/2/2015 con cui comunica alla ditta che l'impianto in oggetto, pur ricadendo nella tipologia degli "impianti esistenti non già soggetti ad A.I.A.", essendo autorizzato ai sensi del d. lgs. 387/2003 sulla base di quanto indicato dal d. lgs. 46/2014 all'art. 29 comma 2, così come specificato dal punto 14) della Circolare del Ministero dell'Ambiente del 27/10/2014, necessita di presentare istanza di adeguamento dell'autorizzazione unica ex d. lgs. 387/2003 ai requisiti del Titolo III-bis Parte Seconda del d. lgs. 152/06;

CONSIDERATO che con nota scritta in atti provinciali n. 6349 del 10/3/2015 è stato chiesto alla ditta Ecowatt Vidardo Srl di presentare, secondo quanto previsto dalla Circolare 27/10/2014 del Ministero dell'Ambiente, istanza di adeguamento dell'autorizzazione unica, rilasciata ai sensi del d. lgs. 387/2003, ai contenuti del Titolo III-bis alla Parte Seconda del d. lgs. 152/06 stralciando tutta la parte relativa alle modifiche che la società intende apportare alla centrale;

CONSIDERATA l'istanza in atti provinciali n. 10873, 10894, 10896 del 16/4/2015 presentata dalla ditta successivamente alla ricezione della sopraccitata comunicazione n. 6349/2015;

RICHIAMATA la nota di avvio del procedimento e convocazione della conferenza dei servizi per il giorno 26/5/2015 in atti n. 12406 del 4/5/2015 come successivamente rettificata per mero errore materiale (errore nell'anno di convocazione della conferenza dei servizi) con atto provinciale n. 12665 del 6/5/2015;

PRESO ATTO che Regione Lombardia ha trasmesso con nota scritta in atti regionali n. T1.2015.0024836 del 18/5/2015 (atti provinciali n. 13791 del 19/5/2015) il documento tecnico redatto per l'adeguamento dell'autorizzazione unica (d. lgs. 387/2003) ai requisiti del Titolo III-bis Parte Seconda del d. lgs. 152/06, oggetto di valutazione nella seduta della conferenza dei servizi;

VISTA la nota in atti provinciali n. 13922 del 20/5/2015 mediante la quale è stata trasmessa alla società ed agli Enti coinvolti nel procedimento la bozza di allegato tecnico per l'espressione di parere ai fini della sua approvazione in sede di conferenza dei servizi;

VISTO il verbale della conferenza dei servizi tenutasi in data 26/5/2015 dal quale si rileva che:  
*"le planimetrie di riferimento citate come allegato all'AT all'AIA saranno riproposte in revisione 1 in quanto è necessario effettuare alcune piccole correzioni di carattere grafico",*  
*"in merito alla prestazione della garanzia finanziaria prevista dalla dgr n. 19461/2004 considerati i*

*tempi non congrui rispetto al termine del 7/7/2015 di rendere efficace l'atto dalla data di notifica dello stesso alla società prevedendo che, qualora, la polizza fideiussoria non venga prestata entro 90 giorni dalla notifica dell'atto autorizzativo lo stesso perda efficacia”,  
“la conferenza dei servizi ha approvato l'allegato tecnico proposto da Regione Lombardia con le modifiche apportate in data odierna ed esprime parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.”*

RILEVATO tuttavia che rispetto all'allegato tecnico approvato dalla conferenza dei servizi ed anche trasmesso con nota regionale T1.2015.0030121 del 17/6/2015 (atti provinciali n. 16432 del 18/6/2015) risulta necessario evidenziare le seguenti precisazioni:

- Tabella C3 – emissioni idriche, portata autorizzata (m<sup>3</sup>):
  - o l'unità di misura di riferimento della portata è da intendersi espressa in litri/secondo (l/s),
  - o per le acque scaricate al punto SF1: la portata nominale trattata dal disoleatore è di 6 l/s; la portata sollevata delle pompe per lo svuotamento dell'impianto di accumulo delle acque di prima pioggia è regolabile da 1-1.5 l/s;
  - o per le acque scaricate al punto SF2: la portata delle acque in uscita dalla vasca di laminazione è di 27,26 l/s;
  - o a pagina 56 risulta necessario correggere il riferimento al metodo per la determinazione PCDD/PCDF scrivendo UNI EN 1948;
  - o a pagina 58 risulta necessario inserire il riferimento al metodo per la determinazione dei Cloruri scrivendo UNI EN ISO 10304-1/09;
  - o a pagina 59 risulta necessario correggere il riferimento al metodo per la determinazione del Fosforo scrivendo EPA 3015/07;

RICHIAMATA la nota in atti provinciali al n. 18092 del 06/07/2015 con la quale la società Ecowatt Vidardo s.r.l. inoltra la certificazione ISO 14001: 2004 chiedendo nel contempo di adeguare la durata dell'atto autorizzativo così come l'importo della polizza fideiussoria alle disposizioni di legge;

RITENUTO pertanto, sulla base di quanto prodotto dalla società, di adeguare l'importo della polizza fideiussoria ai disposti della DGR n. 19461/2004 rideterminandone il valore pari ad € 275.751,03 (459.585,05 – 40% (183.834,02));

VISTA altresì la nota del Comune di Castiraga Vidardo in atti n. 14692 del 28/5/2015 tesa a segnalare che nella documentazione relativa alla conferenza dei servizi del 26/5/20115 viene erroneamente indicata Cascina Pollarana anziché Cascina Palazzola;

ACQUISITE in atti provinciali n. 16716 del 22/06/2015 le tavole n. 0 “Planimetria generale – stato di fatto datata 3/2015, Rev. 1 – 06/2015” e n. 1 “Planimetria generale – rete delle acque datata 03/2015, Rev. 1 – 06/2015”;

RITENUTO inoltre necessario mantenere alcune prescrizioni già impartite con le determinazioni dirigenziali sostituite dall'AIA, ovvero:

- di imporre alla società la comunicazione di eventi anomali, ed eventuali superi, integrati dalle valutazioni di merito sugli eventi, alla Provincia di Lodi, all'A.R.P.A. della Lombardia Dipartimento di Lodi ed al Comune di Castiraga Vidardo, con le tempistiche stabilite dal manuale SME,
- di imporre alla società la comunicazione semestrale alla Provincia di Lodi, all'A.R.P.A. della Lombardia Dipartimento di Lodi ed al Comune di Castiraga Vidardo, della quantità di energia elettrica prodotta associandola alle ore di funzionamento e alla quantità di combustibile alimentato; a partire dal 1 Gennaio 2016 le comunicazioni si devono intendere relative all'anno solare (1 Gennaio - 31 Dicembre) e trasmesse entro il 30 Giugno per il primo semestre dell'anno ed entro il 30 Gennaio dell'anno successivo per il secondo semestre dell'anno precedente;

VISTA la relazione istruttoria redatta dalla U.O. Aria Energia A.U.A in atti provinciali n. 17469 del 29 giugno 2015;

EVIDENZIATO che ai sensi della L.R. 14/8/1999, n. 16 "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA", l'ARPA esercita attività di controllo sul rispetto delle norme vigenti in materia ambientale e delle disposizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati dalle autorità competenti per la tutela dell'ambiente, dandone comunicazione alle stesse per l'assunzione dei provvedimenti di competenza;

DATO ATTO altresì che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa per la scrivente Amministrazione e che i dati desunti dalla presente determinazione non sono soggetti a pubblicità ai sensi dell'art. 18 del D.L. n. 83/2012;

ATTESTATA sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità e la correttezza amministrativa;

FATTI salvi i diritti di terzi;

### **DETERMINA**

Richiamate le premesse che si intendono qui integralmente riportate

1. di adeguare l'autorizzazione unica ai sensi del d. lgs. 387/2003 ai requisiti del Titolo III-bis Parte Seconda del d. lgs. 152/06, mediante rilascio alla ditta Ecowatt Vidardo Srl avente sede legale ed insediamento produttivo in Castiraga Vidardo, Via Cartiera n. 16 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A), per l'esercizio dell'attività IPPC di cui al punto 5.2 lettera a) dell'allegato VIII alla Parte II del D. Lgs. 152/06 (Smaltimento o recupero dei rifiuti in impianti di incenerimento dei rifiuti o in impianti di coincenerimento dei rifiuti per i rifiuti non pericolosi con una capacità superiore a 3 Mg all'ora), alle condizioni specificate nell'Allegato Tecnico approvato dalla conferenza dei servizi del 26/5/2015 e qui allegato;
2. di stabilire che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni ambientali rilasciate e declinate nell'allegato tecnico al presente provvedimento;
3. di stabilire che l'efficacia del presente atto decorre dalla data di notifica dello stesso alla società;
4. di determinare l'ammontare della polizza fideiussoria, calcolata secondo le indicazioni della dgr n. 19461/2004, che la società è tenuta a prestare a favore della Provincia di Lodi per l'esercizio delle operazioni di recupero R13 ed R1 in € 275.751,03;
5. di ricordare che la polizza fideiussoria dovrà essere conforme al modello approvato con dgr n. 19461/2004;
6. di stabilire che la garanzia finanziaria di cui al precedente punto 4 dovrà essere prestata, per la sua accettazione, da Ecowatt Vidardo Srl alla Provincia di Lodi entro 90 giorni dalla notifica del presente atto pena la decadenza di efficacia dello stesso;
7. di avvisare che, qualora entro 90 giorni dalla notifica il presente atto non venga prestata la polizza fideiussoria, il presente provvedimento si intende decaduto e quindi la società non avrà più alcun titolo autorizzativo a gestire l'impianto sito in Via Cartiera n. 16 in Comune di Castiraga Vidardo;
8. di confermare la validità della polizza fideiussoria accettata con lettera datata 26/3/2012 in atti n. 9426 per l'esercizio di un impianto di produzione energia da fonti rinnovabili;
9. di ricordare che la polizza fideiussoria di cui al punto 8 mantiene la sua efficacia fino a

naturale scadenza stabilita in 5 anni dalla data di accettazione, quindi fino al 26/3/2017; la società 60 giorni prima di tale scadenza dovrà rinnovare la garanzia per i successivi 5 anni;

10. di imporre alla società la comunicazione semestrale a Provincia di Lodi, A.R.P.A. della Lombardia Dipartimento di Lodi e Comune di Castiraga Vidardo, della quantità di energia elettrica prodotta associandola alle ore di funzionamento ed alla quantità di combustibile alimentato; a partire dal 1 Gennaio 2016 le comunicazioni si devono intendere relative all'anno solare (1 Gennaio - 31 Dicembre) e trasmesse entro il 30 Giugno per il primo semestre dell'anno ed entro il 30 Gennaio dell'anno successivo per il secondo semestre dell'anno precedente;

11. di imporre alla società la comunicazione di eventi anomali, ed eventuali superi, integrati dalle valutazioni di merito sugli eventi, alla Provincia di Lodi, all'A.R.P.A. della Lombardia Dipartimento di Lodi ed al Comune di Castiraga Vidardo, con le tempistiche stabilite dal manuale SME;

12. di far presente che ai sensi dei commi 1, 2, 3, 4 e 9 dell'art. 29 octies del Titolo III bis del D. Lgs. 152/06:

- *(comma 1) l'autorità competente riesamina periodicamente l'autorizzazione integrata ambientale confermando o aggiornando le relative conclusioni,*
- *(comma 2) il riesame tiene conto di tutte le conclusioni sulle BAT, nuove o aggiornate, applicabili all'installazione e adottate da quando l'autorizzazione è stata concessa o da ultimo riesaminata, nonché di eventuali nuovi elementi che possano condizionare l'esercizio dell'installazione. Omissis,*
- *(comma 3) il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso:
  - § *entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione*
  - § *quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione**
- *(comma 4) il riesame è inoltre disposto sull'intera installazione o su parti di essa dall'autorità competente anche su proposta delle amministrazioni competenti in materia ambientale e comunque nei casi di cui alle lettere da a) a e) di cui al medesimo comma 4;*
- *(comma 9) nel caso di un'installazione che, all'atto del rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 29 quater, risulti certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001, il termine di cui al comma 3, lettera b), è esteso a dodici anni. Se la certificazione ai sensi della predetta norma è successiva all'autorizzazione di cui all'articolo 29 quater, il riesame di detta autorizzazione è effettuato almeno ogni dodici anni, a partire dal primo successivo riesame;*

13. di far presente che come previsto dall'art. 29 octies, comma 5 del D. Lgs. 152/06 nei casi di cui al comma 3 lettera b) dell'art. 29 octies del D. Lgs. 152/06 la domanda di riesame deve essere comunque presentata entro il termine ivi indicato. Come previsto dall'art. 29 octies comma 11 del D. Lgs. 152/60 fino alla pronuncia dell'autorità competente in merito al riesame, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso;

14. di individuare le planimetrie del complesso IPPC citate nell'allegato tecnico al presente atto, tabella Riferimenti planimetrici, in revisione 1 e pertanto di sostituire la tabella presente nell'allegato tecnico con la sottostante:

CONTENUTO PLANIMETRIA	Denominazione	DATA elaborazione/ revisione	Eventuale comunicazione / istanza alla quale gli stessi sono stati
-----------------------	---------------	------------------------------	--

			<b>precedentemente allegati</b>
Planimetria generale Stato di Fatto	Tavola 0 Planimetria generale Stato di Fatto	03/2015 Rev. 1 – 06/2015	Adeguamento dell'Autorizzazione Unica D. Lgs. n. 387/03 al Titolo III-bis Parte Seconda del d. lgs. 152/06 e s.m.i.
Planimetria generale Rete delle acque	Tavola 1 Planimetria generale Rete acque	03/2015 Rev. 1 – 06/2015	Adeguamento dell'Autorizzazione Unica D. Lgs. n. 387/03 al Titolo III-bis Parte Seconda del d. lgs. 152/06 e s.m.i.

15. di trasmettere il presente atto a:

- Ecowatt Vidardo Srl ([ecowattvidardo.it](http://ecowattvidardo.it)),
- Comune di Castiraga Vidardo ([comune.castiragavidardo.regione.lombardia.it](http://comune.castiragavidardo.regione.lombardia.it)),
- Regione Lombardia DG Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile Valutazione e autorizzazioni ambientali ([ambiente.regione.lombardia.it](http://ambiente.regione.lombardia.it))
- Arpa della Lombardia Dipartimento Provinciale di Pavia e Lodi ([dipartimento.lodi.arpa.regione.lombardia.it](http://dipartimento.lodi.arpa.regione.lombardia.it))
- ATO Provincia di Lodi ([ufficiato.lodi.regione.lombardia.it](http://ufficiato.lodi.regione.lombardia.it))
- S.A.L Srl ([protocollo.societaacqualodigiana.it](http://protocollo.societaacqualodigiana.it))
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco ([com.lodi.vigilfuoco.it](http://com.lodi.vigilfuoco.it))
- Dipartimento II, U.O. Rifiuti – attività estrattive ([provincia.lodi.regione.lombardia.it](http://provincia.lodi.regione.lombardia.it))
- Dipartimento II, U.O. A.I.A. – Scarichi – Pozzi ([provincia.lodi.regione.lombardia.it](http://provincia.lodi.regione.lombardia.it))
- Dipartimento V, U.O. Staff Pianificazione territoriale ([provincia.lodi.regione.lombardia.it](http://provincia.lodi.regione.lombardia.it))
- Dipartimento V, U.O. Ambiente rurale e naturale, gestione faunistica ([provincia.lodi.regione.lombardia.it](http://provincia.lodi.regione.lombardia.it))
- Dipartimento III, U.O. Strade ([provincia.lodi.regione.lombardia.it](http://provincia.lodi.regione.lombardia.it))

16. Di disporre la pubblicazione sull'Albo Informatico dell'allegato Tecnico citato al punto 1.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

LA DIRIGENTE: Dott. ssa Maria Rita Nanni

Documento informatico sottoscritto con firma digitale (art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, 82)